

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2016

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		8	76	15
PROVINCE				
Bologna		10	71	19
Ferrara		63	34	3
Forlì		1	89	9
Modena		1	89	10
Parma		7	65	28
Piacenza		8	73	19
Ravenna		2	73	26
Reggio nell'Emilia		1	84	15
Rimini		7	92	1
- di cui: ARTIGIANATO		11	76	14
PROVINCE				
Bologna		14	65	21
Ferrara		81	19	0
Forlì		0	96	4
Modena		0	100	0
Parma		11	54	36
Piacenza		6	82	12
Ravenna		1	69	30
Reggio nell'Emilia		0	80	20
Rimini		7	93	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		9	76	15
(comprese Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		15	61	24
Ferrara		1	99	1
Forlì		12	82	7
Modena		3	95	3
Parma		20	53	26
Piacenza		21	48	31
Ravenna		2	77	21
Reggio nell'Emilia		1	85	14
Rimini		7	91	2
- di cui: ARTIGIANATO		8	76	15
PROVINCE				
Bologna		11	59	31
Ferrara		0	100	0
Forlì		15	81	4
Modena		3	94	2
Parma		27	45	28
Piacenza		10	75	15
Ravenna		0	70	30
Reggio nell'Emilia		0	80	20
Rimini		7	93	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		32	53	14
PROVINCE				
Bologna		25	54	21
Ferrara		69	31	0
Forlì		36	40	24
Modena		59	33	8
Parma		20	64	16
Piacenza		31	58	11
Ravenna		36	52	12
Reggio nell'Emilia		4	73	22
Rimini		9	91	0
- di cui: ARTIGIANATO		37	47	16
PROVINCE				
Bologna		30	42	29
Ferrara		86	14	0
Forlì		41	30	30
Modena		69	28	3
Parma		11	66	23
Piacenza		45	41	14
Ravenna		39	43	17
Reggio nell'Emilia		2	78	20
Rimini		7	93	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2016			
		Totale imprese			
		aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI		31	44	25	0,4
PROVINCE					
Bologna		33	44	23	0,4
Ferrara		69	31	0	3,8
Forlì		47	28	26	1,4
Modena		29	29	42	-0,2
Parma		28	41	31	-0,2
Piacenza		29	53	18	1,2
Ravenna		37	44	19	2,4
Reggio nell'Emilia		6	57	37	-4,0
Rimini		11	89	0	1,1
- di cui: ARTIGIANATO		30	37	32	-0,8
PROVINCE					
Bologna		29	38	33	-2,8
Ferrara		86	14	0	4,6
Forlì		48	15	37	0,1
Modena		24	24	51	-1,5
Parma		25	37	38	-1,9
Piacenza		42	31	27	2,5
Ravenna		39	31	30	2,5
Reggio nell'Emilia		0	56	44	-5,4
Rimini		7	93	0	0,7

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		5	75	20
PROVINCE				
Bologna		11	51	38
Ferrara		1	84	15
Forlì		0	73	27
Modena		1	91	8
Parma		13	66	22
Piacenza		3	70	27
Ravenna		2	84	15
Reggio nell'Emilia		1	91	8
Rimini		11	87	2
- di cui: ARTIGIANATO		4	74	22
PROVINCE				
Bologna		7	41	51
Ferrara		0	81	19
Forlì		0	66	34
Modena		0	98	2
Parma		13	62	25
Piacenza		4	63	33
Ravenna		0	78	22
Reggio nell'Emilia		0	98	2
Rimini		11	89	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2016 sono state realizzate nei mesi di gennaio-febbraio 2017.